

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZIONE E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E GESTIONE DELLE RISORSE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02970 del 18/03/2020

Proposta n. 4042 del 17/03/2020

Oggetto:

Reg. (UE) n. 508/2014 P.O. FEAMP 2014/2020 Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca. Approvazione dello schema di atto di concessione.

Proponente:

Estensore BERARDI LUCA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento RUFFINI GIOVANNI _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area M.M. MADONIA _____firma digitale_____

Direttore Regionale M. LASAGNA _____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Reg. (UE) n. 508/2014 – P.O. FEAMP 2014/2020 – Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca. Approvazione dello schema di atto di concessione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 e ss. mm.;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Lazio quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n.1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato Regione);

VISTO il piano finanziario di cui al suddetto “Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, che prevede per la Regione Lazio uno stanziamento di Euro 15.878.329,00 di cui Euro 7.975.235,00 di quota UE, Euro 5.532.166,00 di quota Stato e Euro 2.370.928,00 di quota Regione

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G13963 del 16/10/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell’Acquacoltura al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTA la determinazione del 5 febbraio 2019, n. G00999 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico della Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) Reg. (UE) 508/2014) “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”;

VISTA la determinazione n. G02618 del 9/3/2020 con la quale è stato approvato l’elenco delle domande di sostegno non ammissibili, presentate a valere sull’avviso pubblico della Misura 1.44 di cui alla determinazione del 5 febbraio 2019, n. G00999, la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili ed è stata incaricata l’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di provvedere all’inserimento dei provvedimenti di concessione nel sistema informativo regionale sul sito "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO lo schema di atto di concessione allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare lo schema di atto di concessione allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DETERMINA

in conformità con le premesse

- di approvare lo schema di atto di concessione allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito internet istituzionale.

IL DIRETTORE
(DOTT. ING. MAURO LASAGNA)

ATTO DI CONCESSIONE N. _____ del _____

Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca.

Avviso Pubblico Determinazione n. 5 febbraio 2019, n. G00999

Codice SIPA	
CUP	
Ente Beneficiario	
Codice fiscale/Partita IVA	
Titolo del progetto	

IL DIRIGENTE

DATO ATTO

- a) che con determinazione del Direttore Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca 5 febbraio 2019, n. G00999, è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca. (di seguito Avviso Pubblico);
- b) che con Determinazione G15617 del 03/12/2018 sono state approvate le Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Lazio per l'attuazione delle misure previste dal Reg. (UE) n. 508/2014 - P.O. FEAMP 2014/2020, ver. 4;
- c) che con Determinazione 15 maggio 2019 n. G06523 sono state modificate ed integrate le suddette Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Lazio per l'attuazione delle misure previste dal Reg. (UE) n. 508/2014 - P.O. FEAMP 2014/2020 versione 4;
- d) che l'Ente _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico, ha presentato domanda di sostegno pervenuta in data _____ ed acquisita dall'Area Decentrata Agricoltura di _____ con prot. n. _____ del _____;
- e) che l'Ente suddetto, nella consapevolezza della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:

- di applicare regolarmente il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti concessi, del contenuto del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015)

8452 del 25 novembre 2015 e del contenuto dell'Avviso Pubblico nonché degli obblighi specifici che ha assunto a proprio carico con la presentazione della domanda di sostegno;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura 1.43;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 e nell'Avviso Pubblico;
- di rispettare i criteri di cui ai par. 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. UE n. 508/2014;
- di non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 come sostituito dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018.
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere consapevole che le condizioni ed i requisiti presenti nella domanda di sostegno e relativi allegati, che in fase di istruttoria siano state validati per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nella graduatoria di ammissibilità, predisposta per la concessione degli aiuti, devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali fermo restando il rispetto degli obblighi quinquennali dall'ultimo pagamento, pena la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali;
- la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- per la realizzazione degli interventi di cui alla suddetta domanda di sostegno non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di possedere la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso Pubblico per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni;

- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- f) che con provvedimento n. _____ del ____/____/____ sono stati incaricati dell'istruttoria della suddetta domanda di sostegno i funzionari: _____;
- g) che i suddetti funzionari hanno dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- h) che con verbale istruttorio del _____ la domanda di sostegno n. _____ del _____ è stata valutata ammissibile;
- i) che nel quadro economico sottostante sono riepilogate le spese ammissibili relative al progetto suddetto:

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponible IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo ammesso (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati				
	Costruzione fabbricati				
	Miglioramento fabbricati				
	Altro				
TOT. BENI IMMOBILI (€)					
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature				
	Impianti Tecnologici				
	Altro				
TOT. BENI MOBILI (€)					
SPESE GENERALI	Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo				
	Spese per consulenze				
	Altro				
TOT. SPESE GENERALI (€)					
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici				
TOT. BENI IMMATERIALI (€)					
TOTALE (€)					

- j) che non sono ammissibili le seguenti voci di spesa tra quelle riportate nella documentazione allegata alla domanda di sostegno:

VOCE DI SPESA NON AMMISSIBILE	COSTO PREVISTO

k) che l'IVA è ammissibile solo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;

l) che in esito alle risultanze istruttorie con Determinazione n. _____ è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Ditta _____, per un investimento complessivo di Euro _____ ed un contributo pubblico pari ad Euro _____;

DISPONE

la concessione a favore dell'Ente _____ del contributo complessivo in conto capitale di Euro _____, per la realizzazione del progetto denominato _____ di importo complessivo pari a Euro _____ ripartita come segue:

Euro _____ quota a carico della UE - FEAMP, pari al 50% del contributo pubblico concesso;

Euro _____ quota a carico dello Stato, pari al 35% del contributo pubblico concesso;

Euro _____ quota a carico della Regione Lazio, pari al 15% del contributo pubblico concesso;

La quota a carico del beneficiario è di Euro _____ pari al _____ % dell'investimento complessivo ammesso.

Adempimenti, condizioni, obblighi e impegni a carico del beneficiario

Con la sottoscrizione per accettazione del presente atto l'Ente beneficiario conferma la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda di sostegno e si impegna, pena la decadenza dal contributo concesso ed il recupero delle somme erogate, a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte della Regione, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno;

- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI e a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale anche con riferimento agli indicatori di output e di risultato previsti dal PO FEAMP;
- realizzare l'operazione finanziata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente ed in conformità all'Avviso Pubblico ed al progetto approvato;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento in originale che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e le Autorità competenti provvederanno ad effettuare i previsti accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- acquisire tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri di legge necessari alla completa realizzazione dell'operazione prima dell'inizio dei lavori o delle attività;
- comunicare all'Area Decentrata Agricoltura a mezzo PEC l'avvenuto inizio dei lavori entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'allegato 13 dell'Avviso Pubblico;
- completare l'operazione finanziata nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura in conformità alla tempistica definita nel presente Atto di concessione, ove il superamento di tali tempi comporti decurtazioni al piano finanziario regionale da parte dell'AdG a causa del mancato raggiungimento dei target finanziari e fisici di cui al Reg. (UE) n. 215/2014 e al Reg. (UE) n. 1303/2013 tali decurtazioni saranno proporzionalmente applicate al progetto stesso;
- presentare, in sede di domanda di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali ed all'Avviso Pubblico;
- rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, art. 26 dell'Avviso Pubblico;
- effettuare i pagamenti con le modalità previste dal capitolo 19 dell'Avviso Pubblico;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno dichiarati nella domanda di sostegno almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e, ove pertinente, per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) e d) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dopo che è eseguito il pagamento finale;
- ultimare il progetto entro il _____. Tali termini comprendono il completamento fisico delle opere, investimenti e/o acquisti preventivati e l'esecuzione dei relativi pagamenti e acquisti nonché l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività;
- a presentare all'ADA a mezzo PEC la domanda di saldo e la relativa documentazione entro venti giorni dalla scadenza del predetto termine;
- a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto finanziato.
- a comunicare tempestivamente all'ADA il CUP e l'importo dell'aggiudicazione definitiva dei lavori/servizi/forniture previsti per la realizzazione del progetto finanziato;
- a non utilizzare le eventuali economie di spesa.

Il beneficiario si impegna, inoltre, a rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al capitolo 28 dell'Avviso Pubblico. A tal fine tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FEAMP all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. 763/2014;
- b) un riferimento al FEAMP.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il beneficiario conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. n. 508/20014 è consapevole che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2 dello stesso Reg. n. 508/2014.

Il beneficiario si impegna a conservare la documentazione relativa all'intervento, compresi i documenti giustificativi relativi alla spesa sostenuta, almeno per un periodo superiore a quello relativo al mantenimento degli impegni.

Per tutto quanto concerne l'erogazione del contributo, le varianti e le proroghe si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico.

Ulteriori prescrizioni derivanti dall'istruttoria:

Il beneficiario è consapevole che il mancato rispetto degli adempimenti, condizioni, obblighi e impegni riportati nella domanda di concessione e/o nel presente atto comportano la decadenza totale o parziale dal contributo concesso ed il recupero delle somme erogate.

FIRMA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE BENEFICIARIO

(L'Ente beneficiario restituisce entro 15 giorni l'atto di concessione sottoscritto dal legale rappresentante allegando la deliberazione dell'Organo competente con la quale si accettano

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura Lazio _____

incondizionatamente gli adempimenti, condizioni, obblighi, impegni e prescrizioni a carico del beneficiario e viene recepito contabilmente ed amministrativamente il provvedimento di concessione).

FIRMA IL DIRIGENTE DELL'ADA

Copia